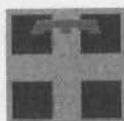


**INTERROGAZIONE A RISPOSTA
IMMEDIATA
N. 80**

**TAVOLO DI LAVORO CON TERNA,
AMMINISTRAZIONI LOCALI ED
ASSOCIAZIONI DI CITTADINI, PER LA
VALUTAZIONE
DELL'INTERCONNECTOR.**

*Presentato dal Consigliere regionale:
ANDRISSI GIANPAOLO*

*Protocollo CR n. 30376
Pervenuta in data 29/09/2014*



u. 2.18.1/80/2014K

13:12 29 SET 2014 A01000 002119

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n° 80

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: Tavolo di lavoro con Terna, amministrazioni locali ed associazioni di cittadini, per la valutazione dell'Interconnector.

Premesso che:

- Il progetto interconnector è normato dall'art. 32 della Legge n. 99 del 23 luglio 2009, che introduce una serie di misure volte a dare "impulso alla realizzazione del mercato unico dell'energia elettrica attraverso lo sviluppo di interconnector, con il coinvolgimento di clienti finali energivori", affidando a Terna il compito di "programmare, costruire ed esercire" tali opere.

Considerato che:

- Il progetto Interconnector ha come obiettivo principale quello di dare impulso alla realizzazione del mercato unico dell'energia con i paesi confinanti. A tal fine la società Terna Spa provvede, a fronte di specifico finanziamento da parte di soggetti investitori terzi, a programmare, costruire ed esercire uno o più potenziamenti delle infrastrutture di interconnessione con l'estero nella forma di interconnector, nonché le necessarie opere di decongestionamento della rete di trasmissione nazionale, in modo che venga posto in essere un incremento globale fino a 2.000 MW della complessiva capacità di trasporto con i Paesi esteri, in particolare con quelli confinanti con le regioni del Nord Italia;
- I consumi di energia elettrica nazionali sono in continuo calo, nel 2014 è previsto un calo del 4%, rispetto al 2013, e contestualmente stiamo assistendo a un progressivo aumento della produzione nazionale di energia rinnovabile: le fonti rinnovabili soddisfano il 33% del consumo nazionale di energia elettrica;

Valutato che:

- Il progetto Interconnector prevede soluzioni progettuali di linea, prevalentemente aerea, e di due centrali elettriche di trasformazione singolarmente ampie poco più di 11 ettari con forte impatto su ambiente e salute delle persone che abitano nelle vicinanze di tali opere;

- In data 4 giugno 2014, Terna Rete Italia Spa ha avviato i procedimenti per la valutazione dell'Impatto Ambientale e per l'Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'interconnector Italia Svizzera, con la pubblicazione dell'Avviso al pubblico su quotidiani locali e nazionali;
- Unilateralmente Terna ha scelto di stimare i possibili impatti dell'opera con la semplice presentazione della "Valutazione di Impatto Ambientale", nonostante la direttiva 2001/42/CE e art. 6 del d.lgs 152/2006 impongano l'adozione del procedimento di "Valutazione Ambientale Strategica". In questo modo Terna vuole impedire alle amministrazioni interessate, alle associazioni e ai cittadini di ricercare possibili alternative al progetto presentato dalla società.

Appreso che:

- Anche la Svizzera, con referendum, ha deciso di chiudere le proprie centrali nucleari entro il 2016. Quindi non sarà più possibile importare energia elettrica a basso costo nelle ore notturne;
- Terna e il suo omologo francese RTE, il 15 luglio 2013, hanno inaugurato il cantiere del tratto italiano della nuova linea d'interconnessione tra Italia e Francia. Nel comunicato stampa si legge: *"Con i suoi 190 km totalmente interrati, questo progetto innovativo di linea a corrente continua a 320kV che collega la stazione elettrica di Piovascote (TO) a quella di Grand'Île (Savoia), rappresenta il più lungo elettrodotto interrato al mondo. Per minimizzare l'impatto paesaggistico ed evitare del tutto il passaggio in aree urbanizzate, la linea è stata progettata in modo da integrarsi con le infrastrutture stradali e autostradali esistenti, e varcherà la frontiera attraverso la galleria di sicurezza del Frejus. I lavori sul lato francese inizieranno nel 2014."*

INTERROGA

LA GIUNTA REGIONALE PER SAPERE

- Se intenda attivare un tavolo tecnico di confronto con Terna, aperto ad amministrazioni locali e associazioni di cittadini. Tavolo tecnico che dovrà valutare se l'Interconnector possa portare dei benefici a possibili acquirenti di energia italiani o svizzeri e se esistano alternative progettuali con minore impatto ambientale e sulla salute, quale l'interramento della linea.